



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Nuova scala di protezione

Gli Exanoni, certificati Phoenix caratterizzati da un flusso cedolare mensile dell'1,8%, hanno catturato l'attenzione degli investitori più avvezzi al rischio sin dal loro sbarco in Italia nel 2014. Ma il cambiamento delle condizioni di mercato e la ricerca di maggiore protezione ha spinto Exane a proporre tra fine 2015 e inizio 2016 un ampio ventaglio di novità strutturate nel segno della protezione anziché del rendimento spinto. Nei nuovi "Exanini" la ricca e corposa cedola mensile è stata sostituita da cedole mensili con lo zero davanti, meccanismo della memoria e barriere profonde che arrivano al 40% degli strike iniziali.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Con la chiusura di mercoledì inferiore ai 18000 punti , il FTSE Mib ha raggiunto il 16% di ribasso da inizio anno, corrispondente a una flessione giornaliera dell'1,23% per i 13 giorni di Borsa aperta. Poco meglio è andata al Dax (-13%), all'Eurostoxx 50 (-11%) e allo statunitense S&P500 (-10,5%). Performance da perdere il sonno che si aggiungono ai ribassi di dicembre e che portano così il saldo dell'ultimo mese e mezzo a oltre 22 punti percentuali di ribasso su Piazza Affari e poco meno sulle altre piazze mondiali. Se si guarda ai singoli titoli, tralasciando il Monte Paschi che non trova più una base d'appoggio e Saipem che ha appena comunicato i dettagli dell'Aumento di Capitale venendo penalizzata dal mercato con una discesa in area 5 euro, la più solida Unicredit che solo qualche settimana fa aveva brindato al miliardo di utili è stata colpita da una pioggia di vendite che ha causato un crollo del 26% da inizio anno e del 33% nell'ultimo mese. L'elenco di titoli che hanno quasi dimezzato il proprio valore nell'ultimo mese è lungo e pertanto ci/vi risparmiiamo questa cronaca deprimente, sebbene non vada meglio guardando altrove, ossia alle valute emergenti: il rublo sta cedendo il 13% contro l'euro da inizio anno (quota 100 nel mirino ormai) e di circa l'8% è il ribasso del rand sudafricano e del peso messicano. Spostiamoci allora verso le commodity , dove il petrolio al minimo di 26,8 dollari è già in ribasso del 30% dai 38 dollari da inizio anno. Insomma crediamo sia ben chiaro a tutti che stiamo assistendo a una delle fasi di mercato più pesanti della storia recente, resa ancora più asfissiante dall'impennata della volatilità (35% sul VStoxx, ai massimi da agosto 2015) e dalla sequenza ininterrotta di ribassi dalla prima seduta dell'anno. L'emotività è il peggior nemico di ogni investitore e pertanto sarebbe opportuno rimanere con i piedi saldi per terra e non farsi contagiare dai segni meno che si accavallano ora dopo ora. I certificati di investimento, dal canto loro, aiutano a muoversi con maggiore razionalità sebbene non vadano dimenticate alcune regole d'oro: in periodi di alta volatilità stare alla larga dalle barriere continue; misurare sempre il giusto rapporto tra rischio e rendimento; mai dare nulla per scontato.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Draghi e Renzi si travestono da pompieri

4

APPROFONDIMENTO

Dagli Exanoni agli Exanini, passando per pegno e protezione

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Da IMI un Express Plus su Amazon, al primo anno cedola incondizionata del 6,3%

15

BORSINO

Acepi taglia traguardo dei 10 miliardi
Mps crolla ai minimi storici

11

BOND CORNER

SocGen rilanca con una tasso misto
in dollari americani

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Gennaio da dimenticare, un Phoenix
Memory per credere nel recupero

DRAGHI E RENZI SI TRAVESTONO DA POMPIERI

Tempi duri sui mercati che si traducono in maggiori grattacapi per le autorità politiche e monetarie di tutto il mondo. Il sell-off sui mercati in queste prime tre settimane dell'anno ha alterato non poco il quadro prospettico con il Fondo monetario internazionale che ha tagliato le sue previsioni di crescita globale per la terza volta in meno di un anno citando una serie molto nutrita di rischi. Dal rallentamento del gigante cinese al sell-off delle materie prime, passando per il delicato avvio della stretta sui tassi negli Stati Uniti. L'istituto con sede a Washington ha tagliato di 0,2 punti percentuale le previsioni per il biennio in corso e le probabilità che la situazione si rilevi ancora più grave è decisamente concreto.

Dal canto loro i banchieri centrali hanno iniziato l'anno con una buona dose di cautela. Oltremanica il numero uno della Bank of England, Mark Carney, non ha usato mezzi termini per far capire che di rialzi dei tassi non se ne parla per il momento con le nubi globali che potrebbero far capolino anche su Londra. Per la prima stretta post-crisi quindi bisognerà attendere al meno la seconda metà dell'anno. Oggi invece è stato il turno di Mario Draghi. Nulla di fatto

da parte della Bce nel primo meeting del 2016, ma l'Eurotower si prepara a ad agire a marzo dopo che le misure implementate a dicembre si sono rivelate insufficienti a soddisfare le crescenti attese dei mercati. I motivi menzionati da Draghi sono sostanzialmente gli stessi enunciati da Fmi & co: incertezza nei mercati emergenti, tensioni e sviluppi geopolitici, volatilità dei mercati finanziari. A preoccupare non poco la Bce è il tonfo delle quotazioni del petrolio che sta impattando sui prezzi al consumo con la concreta aspettativa di inflazione bassa o negativa per i prossimi mesi.

Draghi ha dovuto fare da pompiere anche sul fronte banche in scia alle forti tensioni in Italia legate ai crediti in sofferenza. Alle banche italiane non saranno richiesti ulteriori accantonamenti o aumenti di capitale. Rassicurazioni che si aggiungono a quelle arrivate negli ultimi giorni dal governo italiano che

si è trovato a gestire l'ennesima patata bollente sul fronte banche. Il premier Renzi si è detto preoccupato, vedendo però questa crisi come "una buona occasione per il sistema del credito italiano" in ottica di possibile accelerazione per il consolidamento attraverso fusioni, a partire da Mps che a questi prezzi, secondo il premier, sarebbe un affare per chiunque anche se le big italiane Intesa Sanpaolo e Unicredit nei giorni scorsi si sono tirate fuori dalla potenziale corsa all'istituto senese.



LA SCALA DELLA PROTEZIONE SECONDO EXANE

Dagli Exanoni agli Exanini passando per pegno e protezione. Ecco come cambia l'offerta di Exane per il 2016

Si è fatta conoscere sul mercato italiano nell'estate 2014 con gli Exanoni, certificati Phoenix caratterizzati da un flusso cedolare mensile dell'1,8% (oltre il 21% su base annua), catturando sin da subito l'attenzione degli investitori più avvezzi al rischio, e da quel momento in avanti gli Exanoni sono diventati un vero e pro-

prio marchio di fabbrica che ha prodotto un totale di 12 emissioni con differenti gradi di rendimento potenziale e varietà di sottostanti. Ma il cambiamento delle condizioni di mercato e la ricerca di maggiore protezione da parte degli investitori ha fatto cambiare radicalmente pelle ad Exane Finance, l'emittente di Exane Derivatives, al punto che tra gli ultimi mesi del 2015 e l'inizio del nuovo anno abbiamo assistito a un ampio ventaglio di novità strutturate nel segno della protezione anziché del rendimento spinto.

Gli Exanoni hanno preso la forma di "Exanini", dove la ricca e corposa cedola mensile senza memoria con barriera al 70% è stata sostituita da cedole mensili con lo zero davanti, meccanismo della memoria e barriere profonde che arrivano al 40% degli strike iniziali; i Crescendo Rendimento Tempo hanno

assimilato la protezione incondizionata, divenendo così dei Phoenix con protezione fissata in corrispondenza o al di sotto della barriera in modo da evitare il ripetersi di storie come quelle a cui assistiamo sempre più frequentemente, ovvero di titoli in ribasso del 60 e più per cento dall'emissione che condannano i certificati a perdite analoghe dal nominale; i più lineari Tracker, o Open End, hanno acquisito il "pegno", trasformandosi così in certificati collateralizzati, dove la collateralizzazione è sul mark to market, che consentono una diversificazione dai fondi sempre più efficiente grazie all'utilizzo del reddito diverso tipico dei certificati e della garanzia del capitale, altrimenti non presente dato il rischio emittente, in virtù del pegno. E' questa la scala di protezione che Exane Finance propone agli investitori italiani nel 2016, anno iniziato sotto il segno dell'orso.

CERTIFICATI CON PEGNO

Tra le novità presentate dall'emittente transalpina, quanto mai tema di attualità visto l'avvio del Bail-In bancario, è il lan-



cio sul mercato di una serie di certificati con pegno che consentono di coprire il rischio emittente. Entrando un po' più nel meccanismo, il pegno viene costituito all'atto dell'emissione del certificato tramite il deposito da parte di Exane di alcuni asset che possono essere azioni, obbligazioni o proventi derivanti da queste, su di un conto dedicato e segregato aperto a nome BNP Paribas Securities Services.

Questa fino a scadenza dell'investimento dovrà regolarmente accertarsi che il controvalore del conto sia almeno pari alla valorizzazione del certificato comunicata da Exane. Così facendo in caso di fallimento dell'emittente i titoli depositati verranno trasferiti al portatore, mentre nel caso contrario a scadenza Exane rientrerà in possesso dei propri titoli.

Caratteristica questa che consente di avvicinare questi certificati al risparmio gestito, sul quale non vi è il peso del rischio emittente per via della separazione dei patrimoni, beneficiando però dell'efficienza fiscale tipica di questi strumenti che consente la compensazione totale delle plusvalenze.

L'emissione si compone per il momento di un totale di 9 certificati scritti sugli indici strategici proprietari di Exane con un'ampia diversificazione geografica e a livello di strategie.

LA NUOVA LINEA, GLI EXANINI

Oltre ad aver raccolto dagli investitori l'esigenza di coprire il rischio emittente, Exane è intervenuta anche sul suo filone storico, gli Exanone, abbassando i rischi in questo momento di particolare nervosismo di mercato. In particolare mantenendo quella che è la caratteristica del flusso cedolare periodico, l'emittente è intervenuta sul premio, riducendolo, ma nel contempo aumentando le probabilità di conseguirlo e riducendo quanto più possibile i rischi con un netto abbassamento del livello trigger e della barriera.

Dagli "Exanoni" si passa quindi agli "Exanini" di cui a oggi si contano oggi 4 nuove emissioni denominate Rendimento Tempo, di cui 3 con scadenza trienna-

le e una con una durata complessiva di soli due anni e mezzo. Per ogni prodotto il sottostante prescelto è un basket worst of di tre titoli azionari, anche se sufficientemente decorrelati.

Il flusso cedolare su base mensile ammonta allo 0,5% e il trigger da soddisfare per l'erogazione della cedola è compreso tra il 40% o il 50% del valore iniziale di ogni singolo titolo. L'effetto memoria sulle cedole unitamente alla protezione del capitale nominale, rilevata alla sola data di scadenza finale e posizionata al 40% o al 50% del sottostante, garantisce un'ampia flessibilità dell'investimento riscontrabile

CERTIFICATI BENCHMARK CON PEGNO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	SCADENZA	ISIN	MERCATO
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane Q-Rate 15 Low Risk Europe RI	28/12/2021	FR0013079522	Cert-X
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane Key Ideas RI	03/12/2021	FR0013064078	Cert-X
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane Q-Rate Japan EURO RI	03/12/2021	FR0013064094	Cert-X
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane Deep Value RI	03/12/2021	FR0013064052	Cert-X
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane Q-Rate Dividend Europe RI	03/12/2021	FR0013064110	Cert-X
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane M&A RI	03/12/2021	FR0013064102	Cert-X
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane Emerging Consumer RI	03/12/2021	FR0013064060	Cert-X
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane Q-Rate US EURO RI	03/12/2021	FR0013064037	Cert-X
Tracker con pegno	Exane Derivatives	Exane Q-Rate 15 Europe RI	03/12/2021	FR0013064086	Cert-X

anche sui valori correnti dei prodotti in flessione rispetto ai 1000 euro nominale, ma comunque di entità inferiore rispetto ai ribassi subiti dai sottostanti.

Dei quattro prodotti, anche in relazione al basket azionario sottostante, particolarmente interessante risulta essere il Rendimento Tempo con codice Isin FR0013092418 scritto sui titoli A2A, Mediaset e Moncler.

Ogni mese verrà rilevato il valore dei tre sottostanti e se ognuno sarà superiore o uguale al 50%, verrà erogata una cedola mensile dello 0,5%, ovvero del 6% su base annua. A partire dal sesto mese di vita, ovvero dal 18 luglio 2016, il certificato può rimborsare anticipatamente al contemporaneo rispetto da parte di tutti e tre i titoli dei relativi livelli iniziali.

Qualora il certificato dovesse arrivare alla sua naturale scadenza, il livello a cui guardare per la protezione e quindi il rimborso dell'intero nominale sarà proprio il 50% dei singoli titoli. Come di consueto qualora dovesse verificarsi una rilevazione inferiore

a tale livello, il rimborso sarà parametrato all'effettiva performance del peggior dei titoli del basket al pari di un investimento diretto nello stesso.

Nonostante le flessioni dei corsi, tra cui spicca il -6,33% del titolo Mediaset, il certificato è oggi acquistabile in lettera a 988,53 euro.

A CAPITALE PROTETTO

Un ulteriore passo compiuto da Exane nel corso degli ultimi mesi è stato quello di inserire nella propria offerta strumenti a capitale protetto mantenendo la propria idea di investimento. In tal senso sono nati i Crescendo Rendimento a capitale protetto che risultano inevitabilmente interessanti per quella clientela con obiettivi di medio-lungo termine e propensione al rischio medio-bassa.

L'offerta dell'emittente francese conta oggi 5 certificati, quotati in parte sul Sedex e in parte al Cert-X. La costituzione di una protezione incondizionata del capitale, seppur parziale, è finanziata dalla scelta di sottostanti che mostrano un basso grado di correlazione.

► db X-markets Bonus Certificate

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su www.xmarkets.it

Passion to Perform

Contatti
Deutsche Bank AG
Deutsche Asset & Wealth
Management

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

NUOVI EXANINI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	STRIKE	BARRIERA/ TRIGGER CEDOLA	IMPORTO CEDOLA MENSILE	SCADENZA	ISIN	MERCATO
Crescendo Rendimento Memory	Exane Derivatives	Peugeot, Carrefour, Intesa Sanpaolo	13,57 / 24,11 / 2,66	40%	0,50%	18/01/2019	FR0013090586	Sedex
Crescendo Rendimento Memory	Exane Derivatives	Renault, STMicroelectronics, UniCredit	74,17 / 5,34 / 4,16	40%	0,50%	18/01/2019	FR0013090594	Sedex
Crescendo Rendimento Memory	Exane Derivatives	A2A, Mediaset, Moncler	1,08 / 3,1 / 12,98	50%	0,50%	18/01/2019	FR0013092418	Sedex
Crescendo Rendimento Memory	Exane Derivatives	Ferragamo, Unicredit, Fiat Chrysler Automobiles	20,36 / 5,01 / 8,37	50%	0,50%	18/01/2019	FR0013083268	Sedex

* FONTE CEDLAB

Tra le nuove emissioni spiccano le caratteristiche del Crescendo Rendimento Memory 60% (codice Isin FR0013079068) sui titoli Dialog Semiconductor, Glencore e Nokia. Rilevati i livelli iniziali lo scorso 5 gennaio, il worst of (Glencore), segna già una performance di -19,33%. Grazie al meccanismo di cedole mensili dell'1% e della protezione a scadenza, il certificato è acquistabile a 946,14 euro.

Per quanto riguarda il payoff finale, se il peggiore dei sottostanti non avrà registrato performance negative superiori al 40% si otterrà la restituzione dell'intero capitale oltre alla spettante cedola. Diversamente non ci si aggancerà all'intera performance negativa del worst of, in quanto il rimborso non potrà in ogni caso essere inferiore al 60% del nomina-

Carta d'identità	
Nome	Crescendo Tempo Protected
Emittente	Exane Derivatives
Sottostante	Dialog Semiconductor, Glencore, Nokia
Strike	30,83 / 0,88 / 6,68
Nominale	€ 1.000
Barriera	60%
Capitale protetto	SI
Cedola mensile	1,00 %
Effetto Memoria	SI
Frequenza	Mensile
Scadenza	05/07/2018
Autocallability	dal 05/05/16
Trigger cedola	60 %
Trigger rimborso	100 %
Mercato	Sedex
Isin	FR0013079068

le. Detto questo, in linea con il classico payoff degli Exanoni, è stato mantenuto il meccanismo sottostante alla cedola

mensile condizionata, con un trigger del 60%, e finestre intermedie per il rimborso anticipato, a partire dal 5 maggio 2016, sempre a condizione che i titoli vengano rilevati a un livello pari o superiore ai rispettivi strike.

			
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 12/01/2016
LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	99,45
SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	83,25
LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	85,15
SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	100,95
FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	11,17
FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	0,42
INTESA SANPAOLO BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	28/04/2018	84,35
GENERALI BONUS CAP	GENERALI	28/04/2018	79,50

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

BANCA IMI PUNTA SU AMAZON

Banca IMI lancia un nuovo Express Plus Quanto per puntare su Amazon. Al primo anno cedola incondizionata del 6,3%, poi coupon e barriera al 60%

Sui mercati finanziari, dopo i rialzi degli anni passati, era attesa una fase di debolezza. Tuttavia quello che sta avvenendo in questi giorni assume sempre più l'aspetto di una mera speculazione al ribasso con vendite generalizzate e in alcuni casi anche ingiustificate su tutti gli asset: dal petrolio alle valute emergenti passando per il mercato dell'equity. In tale contesto un'ancora di salvezza è un attento stock picking, che non sempre mette al riparo dalle perdite, ma consente almeno di contenerle.

Un esempio lo è Amazon, il gigante mondiale dell'e-commerce, che grazie al suo core business solido ha subito la fase negativa dei mercati finanziari lasciando sul terreno dai massimi circa il 19% conservando tuttavia ad un anno una performance positiva del 97,59%.

Per investire sul titolo statunitense, guardando al segmento dei certificati di investimento, in questi giorni Banca IMI sta per chiudere - il 27 gennaio prossimo - il collocamento di un Express Plus Quanto. Entrando nel dettaglio, è prevista una durata complessiva dell'investimento pari a quattro anni, intervallata da una serie di appuntamenti intermedi: il primo è fissato

per il 2 febbraio 2017, ovvero a distanza di un anno dell'emissione, dove verrà messa in pagamento una cedola incondizionata del 6,35%. In questa occasione non è contemplata la possibilità del rimborso anticipato che invece potrà avvenire a partire dall'anno successivo. In particolare il 26 gennaio 2018, o successivamente il 28 gennaio 2019, l'emittente provvederà a rilevare il livello raggiunto da Amazon e se questo sarà almeno pari allo strike, si attiverà il rimborso del nominale di 1000 euro maggiorato di un premio annuo del 6,35%. Qualora in nessuna delle due finestre previste verrà soddisfatta l'opzione autocallabile, alla data di valutazione finale del 27 gennaio 2020 si potranno presentare due distinti scenari discriminati dal livello barriera che verrà posto al 60% dello strike: per valori pari o superiori a tale soglia ai 1000 euro del capitale si aggiungerà la somma dei coupon annui per un rimborso complessivo di 1190,5 euro; diversamente si subirà interamente la performance negativa del titolo e non potranno essere restituiti più di 600 euro a certificato.

Un certificato che promette un rendimento annuo del 6,35% a fronte di una sostan-

ziale stabilità del titolo. Il rimborso anticipato potrà avvenire solo a partire dal secondo anno mentre il primo anno verrà erogata una cedola incondizionata. Favorevoli anche i profili di rimborso a scadenza che consentono il rimborso a premio anche in caso di performance negative del titolo contenute entro il limite del 40%. Solo oltre questa soglia si potranno subire perdite in conto capitale.

Carta d'identità

NOME	Express Plus Quanto
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Amazon
BARRIERA	60%
TIPO BARRIERA	discreta
CEDOLA INCONDIZIONATA	6,35%
DATA PAGAMENTO	02/02/2017
COUPON	6,35%
DATE DI OSSERVAZIONE	26/01/2018 28/01/2019
TRIGGER	100%
DATA VALUTAZIONE FINALE	27/01/2020
SCADENZA	03/02/2020
ISIN	XS1336829533
MERCATO	Sedex / Cert-X



Deutsche Asset
& Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 19/01/2016
DE000DT8YWG7	Bonus Cap	Metro	15/07/2016	25,50	19,13	121,15	108,55
DE000DT5VRZ9	Bonus Cap	FTSE MIB	19/08/2016	20900,00	14630,00	113,50	100,65
DE000DT8YW88	Bonus Cap	Daimler AG	15/07/2016	68,00	51,000	116,30	102,70
DE000DT5VSF9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	19/08/2016	3250,00	2275,00	114,20	102,85
DE000DT8YV8	Bonus Cap	Enel	16/01/2017	3,90	2,93	115,85	101,35

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

GENNAIO NON CI MANCHERAI

Partenza shock sui principali mercati mondiali e il 2016 rischia di passare alla storia per essere uno degli anni peggiori che si ricordino. Ma le cose andranno davvero così?

Con la chiusura inferiore ai 18000 punti di mercoledì, il FTSE Mib ha raggiunto il 16% di ribasso da inizio anno, corrispondente a una flessione giornaliera dell'1,23% per i 13 giorni di Borsa aperta. Poco meglio è andata al Dax (-13%), all'Eurostoxx 50 (-11%) e allo statunitense S&P500 (-10,5%). Performance da perdere il sonno che si aggiungono ai ribassi di dicembre e che portano così il saldo dell'ultimo mese e mezzo a oltre 22 punti percentuali di ribasso su Piazza Affari e poco meno sulle altre piazze mondiali. Se si guarda ai singoli titoli, tralasciando il Monte Paschi che non trova più una base d'appoggio, la più solida Unicredit che solo qualche settimana fa aveva brindato al miliardo di utili è stata colpita da una pioggia di vendite che ha causato un crollo del 26% da inizio anno e del 33% nell'ultimo mese. Come spesso accade in questi frangenti, le previsioni catastrofiste dei guru di turno si moltiplicano e l'emotività gioca un ruolo fondamentale nelle scelte degli investitori che ora dopo ora vedono il proprio capitale sgretolarsi. Eppure osservando questa fase dall'alto di un grattacielo anziché da

pochi metri di distanza ci si rende conto che la storia è piena di movimenti simili, forse meno aggressivi e asfissianti di quello in atto, ma pur sempre pesanti in termini di performance. Ed è proprio osservando dall'alto l'andamento grafico dei mercati azionari che ci si rende conto di quali occasioni si siano create in prossimità dei minimi. Non godendo di alcun potere predittivo, ci limitiamo quindi a ritenere i livelli correnti dei validi punti di ingresso credendo che entro fine anno questi prezzi saranno ormai un ricordo lontano. Tra le emissioni più interessanti in tal senso si segnala un Phoenix Memory targato Deutsche Bank, legato a due titoli azionari italiani quali Eni e il basket FCA + 0,1 Race. Il certificato, identificato da codice isin DE000D7HBU9, è stato emesso lo scorso 30 settembre con una durata massima di un solo anno e prevede a metà strada la rilevazione del valore di chiusura dei due titoli sottostanti per il riconoscimento di una cedola incondizionata e l'esercizio anticipato potenziale in linea con le caratteristiche dei certificati Autocallable. Più in dettaglio, il prossimo 30 marzo verrà fotografato il livello

dei due titoli azionari e se questo sarà almeno pari ai 14,80 euro per Eni e 12,56 euro per l'accoppiata FCA e 0,1 azioni Race (si ricorda che questo basket è frutto dell'operazione di scissione avvenuta il 4 gennaio 2016, che ha prodotto la conversione del vecchio sottostante FCA in un basket composto dalla somma di 1 azione FCA e 0,1 azioni Race Ferrari), il certificato verrà richiamato anticipatamente in maniera automatica riconoscendo ai possessori il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un coupon del 10,95%; in caso contrario, ovvero nell'ipotesi che uno dei due sia a un livello inferiore, si guarderà alle rispettive barriere posizionate all'80%, ossia a 11,84 euro per Eni e 10,048 euro per FCA+0,1 Race e a quel punto se entrambi saranno almeno a tali livelli si avrà diritto a ricevere la cedola del 10,95% senza il rimborso del capitale. In mancanza del requisito richiesto di

Carta d'identità

NOME	Phoenix Memory
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Eni
PREZZO EMISSIONE	FCA + 0,1 Race
PREZZO EMISSIONE	100 euro
CEDOLA A MEMORIA	10,95% semestrale
BARRIERA CEDOLA	80,0%
TIPO BARRIERA	A scadenza
BARRIERA CAPITALE	80,00 %
BARRIERA	100 %
AUTOCALLABLE PRIMA DATA	30/03/2016
VALUTAZIONE	30/09/2016
SCADENZA	Cert-X
MERCATO	DE000DT7HBU9
ISIN	

tenuta della barriera, nulla si riceverà e si arriverà alla scadenza naturale di fine settembre con un coupon del 10,95% in memoria.

Alla data di valutazione finale del 30 settembre 2016 si procederà alla rilevazione decisiva per calcolare l'importo di rimborso e questo sarà pari a:

- 110,95 euro se il peggiore tra i due titoli sarà almeno al proprio livello barriera e alla data intermedia di marzo sarà stata pagata la cedola di 10,95 euro
- 121,90 euro se il peggiore tra i due titoli sarà almeno al proprio livello barriera e alla data intermedia di marzo finirà in memoria la cedola di 10,95 euro
- Un massimo di 80 euro per certificato, pari al prodotto tra i 100 euro nominali e la percentuale di ribasso effettiva del peggiore tra i due titoli azionari, se questo sarà a un livello inferiore alla barriera. Come si potrà comprendere, buona parte del successo dell'investimento dipenderà dalla prossima data di rilevazione del 30 marzo: in questa occasione, infatti, l'incasso della cedola di 10,95 euro servirà sia per ottenere un flusso immediato di cassa

sia per ridurre le perdite a scadenza qualora il worst of sia al di sotto della barriera. Dato il contingente momento di mercato con le quotazioni ai minimi dell'ultimo anno e il prezzo di potenziale acquisto di 80 euro sul Cert-X, il certificato si candida per essere un best performer anche in caso di moderato recupero da parte dei due titoli: viceversa seguirà linearmente l'andamento negativo del peggiore tra i due esattamente come se si fosse investito sul titolo azionario.

I LIVELLI DEL PHOENIX MEMORY

Titolo	Strike	80%
Eni	14,8	11,84
FCA + 0,1 Race	12,56	10,048

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

SCHEMA DI RILEVAZIONI INTERMEDIE

DATA	COUPON	TRIGGER COUPON	CEDOLA MEMORIA	TRIGGER CEDOLA
30/03/2016	10,95%	100%	10,95%	80%
30/09/2016	10,95%	80%		70%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	PETROLIO	LONG +3x	SI	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SI	XS1073721729	OIL3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	SI	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SI	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	SI	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SI	XS1073721216	GOLD3S
	ARGENTO	LONG +3x	SI	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SI	XS1073721489	SLVR3S

La gamma di SG ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a su Petrolio, Gas Naturale, Oro e Argento è quotata su Borsa Italiana (ETFplus) con liquidità fornita da Societe Generale.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo di costi, tasse e altri oneri) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^a. La Leva Fissa amplia le oscillazioni al rialzo e al ribasso del sottostante di riferimento solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

L'indice sottostante di ogni SG ETC è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio, i costi degli ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer^a.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti a complessità molto elevata, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su etc.societegenerale.it



Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio.

(c) SG Issuer è una public limited liability company (società anonima) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

SOCGEN RILANCIA IL TASSO MISTO

Focus sull'obbligazione a tasso misto in dollari americani dell'emittente francese

In questo periodo particolarmente turbolento, l'esigenza di rinnovare la gamma di prodotti e dotare nel contempo i risparmiatori di strumenti idonei ad una più efficiente gestione di portafoglio si fa sentire al punto che SocGen ha recentemente portato in Borsa Italiana due nuovi bond a tasso misto.

Nonostante l'aumento del premio per il rischio, in scia alla pesante flessione dei mercati azionari, la gestione del portafoglio investimenti in campo obbligazionario è da ormai un biennio assai complicata. Il livello dei tassi sempre molto prossimi allo zero e appiattiti su livelli storicamente molto bassi, ha costretto nel tempo a rivolgersi al mercato delle obbligazioni in valuta scoperta per poter puntare a qualche punto percentuale potenziale in più. Non è tutto oro quello che luccica, a maggior rendimento è sempre connesso un maggior rischio. Lo sanno bene tutti coloro che hanno puntato sulle valute emergenti, da subito sotto pressione e con svalutazioni di entità importante.

Spostandoci sul segmento core, invece, l'apprezzamento del dollaro americano e le sue contenute oscillazioni all'interno di un solido trading range, hanno certamente regalato qualche soddisfazione in più. In tale contesto si colloca la nuova emissione dell'emittente francese composta da un'obbligazione a tasso misto in dollari (Isin XS1236580517) e un'a-

naloga denominata in euro (Isin XS1236574627).

Entrambe contraddistinte da un orizzonte temporale di medio lungo termine, con scadenza prevista per gennaio 2028, grazie alla collaudata struttura a tasso misto, consentono di garantire un flusso cedolare più alto della media di mercato nel breve termine, per poi agganciarsi ad un tasso variabile puro solo quando, si presuppone, che i livelli dei principali benchmark (Euribor o Libor) saranno su livelli più alti di quelli odierni, anche a seguito delle decisioni di BCE e FED.

Questa in estrema sintesi l'idea di investimento sottostante a questa particolare struttura, che nel tempo ha riscosso l'interesse dei risparmiatori, grazie soprattutto alla solidità delle valute sottostanti e dell'appel del tasso cedolare proposto. Per quanto concerne le caratteristiche, l'emissione in euro ha una durata di 12 anni e prevede una cedola fissa in Euro del 3,50% per i primi due anni e, successivamente, un coupon variabile in Euro pari al tasso Euribor 3M + 0,25%, con un valore minimo dello 0% e un massimo del 3,50%.

L'emissione in dollari, invece, a fronte della medesima durata, prevede una cedola fissa in dollari americani del 5%, distribuita trimestral-

US Dollar Swaps (30/360, S/A) Cur

US Dollar Swaps (30/360, S/A) Curve

Spread 2 curve

Euro (vs 3M Euribor) Curve

Data curva forward

Spot

Cedola

Zero

01/28/16

Export

Graf

Notice

Matrice curva forward

Mid

Rend

Convenzionale

Lista

Bid

Rend

Convenzionale

Sconto OIS

Forward

Durata	Cedola	1/28/2016	3Ms	6Ms	1An	2An	3An	4An	5An	10An	15An	30An
1An	0.7393	0.7464	0.8154	0.8919	1.0661	1.4203	1.6606	1.9552	2.1661	2.6455	2.5969	2.4603
2An	0.8981	0.9058	0.9849	1.0681	1.2421	1.5398	1.8055	2.0600	2.2509	2.6543	2.6147	2.4553
3An	1.0619	1.0758	1.1524	1.2276	1.3800	1.6749	1.9233	2.1507	2.3165	2.6406	2.6264	2.4525
4An	1.2174	1.2186	1.2937	1.3687	1.5193	1.7942	2.0235	2.2240	2.3697	2.6460	2.6373	2.4467
5An	1.3594	1.3613	1.4311	1.5021	1.6439	1.8984	2.1055	2.2834	2.4143	2.6589	2.6470	2.4409
8An	1.7020	1.7032	1.7594	1.8159	1.9274	2.1221	2.2780	2.4080	2.4938	2.6475	2.6166	2.4242
9An	1.7863	1.7881	1.8399	1.8925	1.9958	2.1746	2.3167	2.4285	2.5106	2.6499	2.6112	2.4181
10An	1.8614	1.8619	1.9103	1.9591	2.0540	2.2183	2.3430	2.4493	2.5288	2.6534	2.6076	2.4120
15An	2.0954	2.0967	2.1302	2.1639	2.2289	2.3427	2.4331	2.5088	2.5632	2.6270	2.5832	2.3581
20An	2.2078	2.2099	2.2362	2.2627	2.3132	2.4008	2.4692	2.5248	2.5631	2.6060	2.5540	2.3150
30An	2.2935	2.2947	2.3136	2.3328	2.3694	2.4322	2.4805	2.5187	2.5434	2.5567	2.4912	2.0375

Australia 61 2 9727 8600 Brazil 5511 2395 9000 Europe 44 20 7330 7500 Germany 49 69 9204 1210 Hong Kong 852 2977 6000 Japan 81 3 3201 8900 Singapore 65 6212 1000 U.S. 1 212 318 2000

Copyright 2016 Bloomberg Finance L.P.
SN 652665 H438-5642-3 21-Jan-16 9:24:11 CET GMT+1:00

mente, per i primi tre anni e, successivamente, un coupon variabile in Dollaro USA pari al tasso Libor USD 3M + 0,25%, con un valore minimo dello 0% e un massimo del 5%.



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 20/01/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1168,60

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 20/01/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	97,00
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	88,20
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	101,01
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	68,53
Bonus	IT0004975295	Eni	119,25%	80%	18/01/2016	74,46

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

FOCUS TASSO MISTO IN DOLLARI

Per quanto riguarda il bond in dollari americani, si tratta della quarta emissione in greenback quotata a Piazza Affari nel giro di pochi mesi da Societe Generale, che ha messo a disposizione degli investitori diverse strutture per prendere posizione sull'andamento del tasso di cambio euro/dollaro e sull'andamento del tasso di interesse USA.

Prima di scendere nel dettaglio della proposta, anche alla luce dell'elevata volatilità che sta contraddistinguendo molte valute estere, è doveroso ricordare come il rischio connesso a tale bond sia molto più elevato di una classica obbligazione a tasso fisso denominata in euro, in quanto le cedole annuali al pari del rimborso a scadenza sono parametrize in valuta estera e pertanto influenzate dai movimenti del tasso di cambio sottostante, ovvero l'Eur/Usd. Ecco quindi che forti movimenti avversi della valuta estera potrebbero compromettere, in uno scenario estremo, anche la protezione del nominale a scadenza.

Analizzati brevemente i principali rischi, guardiamo anche alle potenzialità e ai fattori di maggior interesse.

Al fine di valutare l'impatto dei movimenti del tasso di cambio sottostante sullo yield to maturity dei bond, abbiamo ipotizzato quattro differenti scenari di prezzo delle valute. Mentre per quanto riguarda il

parametro variabile, ovvero il Libor a tre mesi in dollari, si è preso come parametro di riferimento i livelli attesi del mercato per ogni puntuale rilevazione del bond ai fini dell'imputazione dell'ammontare della cedola.

Stando all'attuale quotazione in lettera pari a 99,70 dollari, nello scenario positivo ovvero nel caso in cui la divisa americana dovesse apprezzarsi progressivamente del 15%, da oggi fino alla naturale scadenza dell'obbligazione targata SocGen, il ritorno annuo del bond si attesterebbe al 4,69% lordo su base annua.

Qualora la discesa del tasso di cambio Eur/USD dovesse invece attestarsi nell'ordine del 10%, il ritorno annuo lordo scenderebbe al 3,95% annuo lordo.

Volendo trattare tale obbligazione al pari di una normale proposta a tasso misto, ovvero escludendo la variabile tasso di cambio, il rendimento in valuta ammonterebbe oggi al 3,29% lordo su base annua.

Guardando allo scenario negativo, ovvero ad un recupero della divisa unica che coincide con un aumento del tasso di cambio Eur/Usd, il rendimento dell'obbligazione indicativamente in caso di un rialzo progressivo nell'ordine del 10%, scenderebbe al 2,57% annuo lordo, ovvero l'1,94% qualora il rialzo dovesse attestarsi al 15%.

Scopri i Certificati a Leva Fissa Commerzbank su FTSE MIB, DAX e EURO STOXX 50



Commerzbank, emittente leader dei prodotti di borsa nella maggior parte dei paesi europei, propone da oggi i suoi **certificati a Leva Fissa** sul **FTSE MIB**, l'indice della borsa di Milano, sul **DAX** e **EURO STOXX 50**, due degli indici europei più rilevanti.

Gli investitori avranno da oggi la possibilità di **moltiplicare per 5 e per 7**, sia al rialzo che al ribasso, la **performance giornaliera** degli indici sottostanti. I certificati a Leva Fissa Commerzbank si caratterizzano infatti per una leva fissa e **valida solo giornalmente**. Questi prodotti possono essere utilizzati per strategie di trading di breve termine, direzionali al rialzo o al ribasso, e per finalità di copertura.

Questi prodotti non sono a capitale garantito e pertanto espongono l'investitore al rischio di perdita totale del capitale investito.

SOTTOSTANTE ¹	CODICE ISIN	CODICE DI NEGOZIAZIONE	COMMISSIONI
FTSE MIB + 5x	DE000CZ44GD7	CMIB5L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB - 5x	DE000CZ44GE5	CMIB5S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB + 7x	DE000CZ44GF2	CMIB7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB - 7x	DE000CZ44GG0	CMIB7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
DAX + 7x	DE000CZ44GJ4	CDAX7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
DAX - 7x	DE000CZ44GK2	CDAX7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
Euro STOXX 50 + 7x	DE000CZ44GL0	CESX7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
Euro STOXX 50 - 7x	DE000CZ44GM8	CESX7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³

Per maggiori informazioni, per scaricare la brochure e per rimanere aggiornati sulle novità di Commerzbank Prodotti di borsa consultare il nostro sito internet **www.borsa.commerzbank.com**. Numero verde 800 13 18 18. e-mail: **borsa@commerzbank.com**

¹ Future su indice. ² Commissioni di gestione annuali. ³ Commissioni di gap («tasso annuale ICS» come nelle condizioni definitive).

Il presente costituisce un messaggio pubblicitario indirizzato a un pubblico indistinto e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, incitazione, offerta o raccomandazione ad acquistare i certificati a Leva Fissa Commerzbank. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo di base "Base Prospectus dated 28 May 2015 relating to Index Securities" approvato dall'autorità BAFIN in data 29 Maggio 2015 e disponibile sul sito internet www.borsa.commerzbank.com nella sezione "Documenti Legali"; le condizioni definitive sono disponibili all'interno della singola pagina del prodotto, consultabile nella sezione "I Prodotti" dello stesso sito internet. I prodotti qui menzionati sono soggetti al rischio di mercato poiché possono registrare ampie variazioni di prezzo, fino a perdere la totalità del loro valore; tali prodotti sono inoltre esposti al rischio di credito dell'emittente.

COMMERZBANK


La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gentile Redazione,
Sono un vostro lettore e possiedo il certificato Credit Linked di SG su I-traxx22 Isin XS1143855812. Il 10 gennaio avrebbe dovuto pagare la cedola del 4,15% sul nominale (emesso a 10.000), dunque pari a 415 visto che non mi risultano eventi (almeno 3) di credito tali da decurtare il pagamento (che in al caso avrebbe dovuto decurtarsi del 16,67%). Ho invece visto accreditarmi una cedola di 378,11 (3,7811%) uno scostamento di oltre il 9% che non ha mi pare abbia alcuna ragion d'essere. C'è una qualche ragione perché lo stacco da parte dell'emittente SG Issuer sia ridotto rispetto al tasso cedolare? O è un errore della banca?

Grazie e i miei migliori saluti
A.L.

Gent.le Lettore,
il certificato da lei indicato, come da lei correttamente evidenziato, paga una cedola su base annua del 4,15% sul nominale. Le confermiamo che non si sono verificati eventi di credito per il titolo in oggetto tali da ridurre l'importo periodico. L'importo accreditato, tuttavia ci risulta corretto in quanto il tasso di interesse del 4,15% annuo è stato calcolato sugli 11 mesi circa intercorsi tra l'emissione avvenuta il 12 febbraio 2015 e la data di osservazione dell'11 gennaio 2016.

Amplificare il mio trading.



Benchmark a Leva Fissa

Linea Smart di UniCredit. Scopri come investire a leva.

Con i nuovi Benchmark a Leva Fissa Linea Smart di UniCredit moltiplichi x3, x5 e x7 la performance giornaliera degli indici di riferimento, con altissima precisione, grazie all'introduzione di un allineamento quotidiano della leva. **Espungono parimenti a perdite amplificate.**

Codice	Indice di riferimento	Scenario	Leva	Codice	Indice di riferimento	Scenario	Leva
UFIBL7	FTSE/MIB	Rialzista	7	UFIBS7	FTSE/MIB	Ribassista	-7
UFIBL5	FTSE/MIB	Rialzista	5	UFIBS5	FTSE/MIB	Ribassista	-5
UFIBL3	FTSE/MIB	Rialzista	3	UFIBS3	FTSE/MIB	Ribassista	-3

I Benchmark sono strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza.

Scopri la gamma completa sugli indici FTSE/MIB, Eurostoxx, Cac e Dax.

Commissioni agevolate con: **directa** **FINCO**

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx" è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40" è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "FTSE/MIB" è un marchio registrato di proprietà di LSE - Borsa Italiana; "DAX" è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 1 Luglio 2015 e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. Con riferimento a singole "Campagne" concordate con FincoBank S.p.A. e Directa (gli "Intermediari") e per la durata delle medesime, in relazione alla negoziazione sui mercati regolamentati degli strumenti finanziari emessi da UniCredit Bank AG, come meglio descritti nei "documenti di quotazione" (disponibili su www.investimenti.unicredit.it), gli Intermediari esentano i propri Clienti dal pagamento di tutta o parte delle commissioni di negoziazione, nei limiti prestabiliti di importo e numero di ordini stabiliti per singola Campagna, (le cui condizioni sono disponibili sui siti internet dei rispettivi intermediari www.finco.it e www.directa.it). Le predette commissioni di negoziazione sono pagate agli Intermediari da parte di UniCredit Bank AG e costituiscono per gli Intermediari incentivi ammessi, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Consob 16190/2007, in quanto costituiscono un vantaggio per i Clienti che vengono esentati dal relativo pagamento, e non rappresentano il dovere degli Intermediari di servire al meglio gli interessi dei Clienti stessi.

Appuntamenti da non perdere



DAL 2 AL 4 FEBBRAIO - WEBINAR IN DIRETTA DA CONSULEN-TIA 2016

Il 2 febbraio a Roma si apriranno le porte della tre giorni di ConsulenTia, l'evento dedicato al mondo della promozione finanziaria in Italia all'interno del quale promotori, economisti e professionisti hanno modo di incontrarsi e confrontarsi. Nel corso dell'evento Unicredit ripropone un interessante Webinar per fare il punto sulle tematiche per il 2016 e presentare le nuove soluzioni proposte per il segmento dei Certificates a margine del nuovo anno record con un focus su strategie a breve e brevissimo termine. Presenti a questo incontro Pierpaolo Scandurra, Chief Executive Officer - Certificati e Derivati, Germana Martano, Direttore Generale ANASF, e Christophe F. Grosset, specialista Certificates UniCredit.

11 FEBBRAIO – CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE

Riprendono gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati. In particolare il primo appuntamento del 2016 è previsto per il prossimo 11 febbraio a Milano, sede di una giornata formativa dedicata al “mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone”. Il programma prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l'analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it

9 FEBBRAIO – A ROMA IL PRIMO LUNCH MEETING SUL MONDO OBBLIGAZIONARIO DI SOCGEN

Anche per il 2016 Société Générale Certificati e Derivati hanno organizzato sul territorio degli eventi dedicati al mondo obbligazionario. Il primo Lunch Meeting rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers) è in programma per il prossimo 9 febbraio a Roma durante il quale si farà un punto sugli investimenti sui Paesi Emergenti e sulle obbligazioni in valuta, in grado di fornire alti rendimenti in un contesto di tassi bassi. Per informazioni sul programma e iscrizioni all'evento è sufficiente inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it

15 FEBBRAIO - RIAPRONO I CORSI ACEPI – PRIMA TAPPA A ROMA

Riaprono i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Giunti al terzo anno il programma si arricchisce di un nuovo modulo: infatti oltre alla sezione collaudata “CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestione del portafoglio”, che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati, nel corso dell'anno sono previste 4 sessioni di livello avanzato per comprendere i meccanismi che regolano il prezzo e le strategie per la costruzione di portafogli efficienti. Come di consueto i corsi di formazione danno diritto ai crediti formativi EFA per 7 ore di tipo A. Il primo appuntamento con il modulo base dedicato a Private Bankers, promotori finanziari e consulenti indipendenti è fissato per il 15 febbraio a Roma e per iscriversi a questa data è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione>.

Notizie dal mondo dei certificati

» PORTAFOGLI IN CERTIFICATI, SWITCH IN CORSO

L'avvio a dir poco turbolento dei mercati sta mettendo alla prova i portafogli in certificati studiati da Certificati e Derivati con la collaborazione dell'Ufficio Studio di CSolution. I portafogli, composti da soli certificati che per struttura e caratteristiche di rischio rendimento si prestano per la costruzione di strategie efficienti, hanno resistito finora allo scrollone dei listini azionari e hanno indicato diverse opportunità di switch nell'ambito di una revisione straordinaria causata dall'andamento delle Borse. Più in dettaglio l'ampia gamma consente di scegliere diversi profili: con rischio basso, medio o alto per raggiungere target di rendimento tra il 4 e il 10% annuo; a cedola, per soddisfare l'esigenza di chi ha minusvalenze da recuperare e/o preferisce un flusso periodico e con strategia recovery, per chi ha necessità di recuperare posizioni in perdita su titoli azionari o fondi comuni di investimento. I portafogli sono disponibili nella sola asset allocation iniziale o con aggiornamenti e revisioni periodiche. Per maggiori informazioni è sufficiente inviare una mail a info@certificatesolution.it

» PASSA ALL'INCASSO IL VALUE PROTECTION

Stacco cedola per il Value Protection di BNP Paribas (Ex RBS) su un paniere di titoli identificato dal codice Isin GB00B6HY7F02. In particolare nella data di osservazione del 18 gennaio scorso il titolo Worst Of, ovvero British American Tobacco, ha rispettato la condizione di trovarsi ad un livello almeno pari all'80% dello strike attivando l'opzione per il pagamento di una cedola di 60 euro sui 1000 di nominale.

» TARGET CEDOLA DIVDAX: CEDOLA OK

Banca Aletti ha messo in pagamento la cedola del Target Cedola su DivDAX, codice Isin IT0004883960. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 15 gennaio 2016 è stato rilevato un livello dell'indice a 134,33 punti, superiore ai 121,24 punti richiesti dall'opzione e pertanto è stato messo in pagamento un importo periodico di 5,15 euro, ossia il 5,15% sul nominale.

PREMIUM CERTIFICATE BANCA IMI. OGNI TAPPA È UN PREMIO.

CERTIFICATI BANCA IMI. Investire sulla crescita del mercato azionario è una grande avventura. Con i Premium Certificate ottieni due premi certi pari al 5% pagati il 07.06.2016 e il 07.12.2016 e un premio condizionato a scadenza in caso di andamento positivo dell'azione. Nel caso di andamento negativo dell'azione oltre la barriera puoi incorrere in perdite del capitale investito anche significative.

Strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati come altamente complessi ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Premium Certificate di Banca IMI permettono di investire sull'andamento di un'azione e ottenere due premi fissi nel primo e secondo semestre di vita dello strumento pari a Euro 50 indipendentemente dall'andamento del sottostante. A scadenza si possono verificare due scenari: se l'azione quota al di sopra del Livello Barriera il Certificate rimborsa il Prezzo di Emissione maggiorato di un ulteriore premio di 50 Euro. Se l'azione quota al di sotto della Barriera l'investitore riceve un importo commisurato alla performance dell'azione (con conseguente perdita sul capitale investito). I Certificate Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDEX) con prezzo di emissione di 1.000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	BARRIERA*	PREMIO (FISSO) 07.06.2016	PREMIO (FISSO) 07.12.2016	PREMIO (CONDIZIONATO) A SCADENZA	SCADENZA
XS1322970614	ENEL	4,082 EUR	3,3064 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970887	ENI	14,250 EUR	11,5425 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970291	FIAT CHRYSLER	13,020 EUR	10,4160 EUR (80%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970457	ASSICURAZIONI GENERALI	17,500 EUR	14,8750 EUR (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969954	TELECOM ITALIA	1,192 EUR	0,7867 EUR (66%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969871	UNICREDIT	5,375 EUR	3,6550 EUR (68%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970705	MEDIOBANCA	8,970 EUR	7,3554 EUR (82%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970531	APPLE	118,280 USD	100,5380 USD (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017

*L'Evento Barriera sarà determinato solo alla Data di Valutazione Finale (05.12.2017), come specificato nei relativi Final Terms.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

MESSAGGIO PUBBLICITARIO.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Premium Certificate di Banca IMI (i "Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo ai Certificati Programmi approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 luglio 2015, come modificato da un supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 ottobre 2015 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la traduzione in italiano della stessa (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



BANCA IMI

INTESA SANPAOLO

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	08/01/2016	Barriera 70%; Coupon 8,55%	17/01/2020	DE000DE9SPF0	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	BNP Paribas	08/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%; Trigger Cedola 80%	30/12/2019	XS1292880868	Cert-X
Athena Premium Plus Quanto	BNP Paribas	Metlife, Aegon	08/01/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	30/12/2019	XS1293088776	Cert-X
Express	Ing	Generali	08/01/2016	Barriera 70%; Coupon 4,91%	09/12/2020	XS1307984382	Sedex
Crescendo Rendimento Double Tempo	Exane	STMicroelectronics, Ing, Alcatel Lucent	08/01/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,75%/1,5% mens.	07/01/2019	FR0013079191	Sedex
Crescendo Rendimento Double Chance	Exane	Rio Tinto, Orange, CRH	08/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% mens.	05/07/2018	FR0013079126	Sedex
Crescendo Tempo Protected	Exane	Dialog , Glencore, Nokia	08/01/2016	Protezione 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	05/07/2018	FR0013079068	Sedex
Yild Crescendo	Exane	BHP Billiton, Antofagasta, Man Group	08/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	07/01/2019	FR0013079175	Sedex
Memory Express	UBS	S&P 500, Eurostoxx 50	11/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	11/01/2019	DE000UT5HJE9	Cert-X
Crescendo Rendimento Protected	Exane	Ferrari, Nokia, Glencore	11/01/2016	Protezione 60%; Trigger Cedola 70%; Cedola 2%; Coupon 7%	21/01/2019	FR0013080231	Cert-X
Crescendo Rendimento Memory	Exane	Ferragamo, Unicredit, Fiat	11/01/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	19/07/2018	FR0013083268	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Total	11/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7,65%	05/01/2021	XS1293102197	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Banks	11/01/2016	Protezione 90%; Cedola 3,3%	31/12/2021	XS1322537652	Cert-X
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	11/01/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 136%; Cedola 1%	31/12/2021	XS1322537736	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	S&P 500	11/01/2016	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 146%; USD	31/12/2021	XS1322538114	Cert-X
Express	Banca IMI	Generali	11/01/2016	Barriera 70%; Coupon 3,15% sem.	31/12/2018	XS1334181648	Cert-X
Express	Banca IMI	Eni	11/01/2016	Barriera 75%; Coupon 6,3 trim.	02/01/2018	XS1338150151	Cert-X
Autocallable New Chance	Natixis	Enel, Intesa Sanpaolo, Telecom It, Sano-fi, Vodafone	12/01/2016	Barriera 60%; Trigger cedola 70%; Cedola 3%; Coupon 4%	06/01/2020	IT0006733742	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	Eni	13/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,7%	24/12/2018	XS1293103245	Cert-X
Memory Express	Morgan Stanley	Ing, Koninklijke KPN	13/01/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,4% sem.; Trigger 95%	11/01/2019	DE000MS0GUP6	Cert-X
Express Protection	Morgan Stanley	Eurostoxx Telecommunication	13/01/2016	Protezione 70%; Cedola e Coupon 5,1%	31/12/2018	DE000MS0GUQ4	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	14/01/2016	Protezione 100%; Cedola 1,9%	17/12/2021	IT0005140212	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Ing	14/01/2016	Barriera 80%; Coupon 8%	18/12/2020	IT0005140220	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	14/01/2016	Barriera 80%; Coupon 8%	18/12/2020	IT0005142226	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	14/01/2016	Protezione 90%; Cedola 3,8%	21/12/2020	IT0005144966	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	14/01/2016	Barriera 70%; Coupon 5,6%	28/12/2018	IT0005144529	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	14/01/2016	Strike 2,898; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 9%	08/01/2019	NL0011511894	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Unicredit	14/01/2016	Strike 4,674; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 8%	08/01/2019	NL0011511902	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Enel	14/01/2016	Strike 3,742; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 6,5%	08/01/2019	NL0011511910	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA		
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Eni	14/01/2016	Strike 12,7; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 7,5%	08/01/2019	NL0011511928	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Telecom Italia	14/01/2016	Strike 1,077; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 9%	08/01/2019	NL0011511936	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Nokia	14/01/2016	Strike 6,78; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 9%	08/01/2019	NL0011511944	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	BPM	14/01/2016	Strike 0,814; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 8%	08/01/2019	NL0011511951	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Generali	14/01/2016	Strike 15,86; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 6,5%	08/01/2019	NL0011511969	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Orange	14/01/2016	Strike 15,3; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 8,5%	08/01/2019	NL0011511977	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Total	14/01/2016	Strike 37,35; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 9%	08/01/2019	NL0011511985	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Twitter	14/01/2016	Strike 19,98; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 13%	08/01/2019	NL0011511993	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Linkedin	14/01/2016	Strike 215,9; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 7%	08/01/2019	NL0011512009	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Netflix	14/01/2016	Strike 111,39; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 12%	08/01/2019	NL0011512017	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	GoPro	14/01/2016	Strike 16,19; Barriera 70%; Partecipazione 200%; Cap 150 euro; Cedola e Coupon 15%	08/01/2019	NL0011512025	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	14/01/2016	Strike 2,898; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512033	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Unicredit	14/01/2016	Strike 4,674; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512041	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Enel	14/01/2016	Strike 3,742; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512058	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Eni	14/01/2016	Strike 12,7; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512066	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Telecom Italia	14/01/2016	Strike 1,077; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512074	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Nokia	14/01/2016	Strike 6,78; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512082	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Mediobanca	14/01/2016	Strike 8,005; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512090	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	BPM	14/01/2016	Strike 0,814; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512108	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Finmeccanica	14/01/2016	Strike 12,38; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512116	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Tesla	14/01/2016	Strike 211; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512124	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Facebook	14/01/2016	Strike 97,33; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512132	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Apple	14/01/2016	Strike 96,96; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512140	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	General Motors	14/01/2016	Strike 29,53; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512157	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	FTSE Mib	14/01/2016	Strike 19869,49; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512165	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	S&P 500	14/01/2016	Strike 1922,03; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512173	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Eurostoxx 50	14/01/2016	Strike 3033,47; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512181	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	14/01/2016	Strike 237,09; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512199	Sedex
Athena Certificate	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	14/01/2016	Strike 116,96; Barriera 70%; Coupon 0%	07/01/2020	NL0011512207	Sedex

OPV NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	BPER, BPM, UBI	22/01/2016	Barriera 60%; Bonus e Cap 120%	24/06/2017	NL0011512975	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Unicredit	22/01/2016	Barriera 70%; Cedola 8,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	21/01/2020	NL0011512991	Sedex
Athena Phoenix	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	22/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% sem.	21/01/2020	NL0011513007	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 600 Oil&Gas	22/01/2016	Barriera 70%; Coupon 11%	21/01/2020	NL0011512983	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	25/01/2016	Barriera 70%; Coupon 7,2%	27/11/2020	DE000DT7HUK0	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eni	25/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,2%	15/01/2021	DE000DT7HUI2	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Hewlett Packard	25/01/2016	Barriera 70%; Coupon 4% sem.	28/01/2019	DE000HV4A413	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	26/01/2016	Protezione 85%; Trigger Cedola 100%; Cedola 4%	31/01/2022	DE000HV4A4U1	Cert-X
Bonus Protection	Banca IMI	Eurostoxx Banks	26/01/2016	Protezione 70%; Bonus e Cap 129%	29/01/2019	XS1336302952	Cert-X
Bonus Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/01/2016	Barriera 70%; Coupon 3,8%	28/01/2019	XS1336829616	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	FCA	26/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	29/01/2020	XS1293128747	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Société Générale	26/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55%	29/01/2020	XS1293128820	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Burberry, Tiffany	26/01/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	29/01/2020	XS1293129398	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ferragamo, LVMH	26/01/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	29/01/2020	XS1293129125	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Sap, Basf, Sanofi, Santander, Telefonica	27/01/2016	Protezione 87%; Partecipazione 100%; Cap 157%	02/02/2021	XS1336829376	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	27/01/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 147%	02/02/2022	XS1336829459	Cert-X
Express Plus Quanto	Banca IMI	Amazon	27/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,53%	03/02/2020	XS1336829533	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	27/01/2016	Barriera 65%; Trigger dec.; Coupon 2% sem.	30/01/2017	XS1293118946	Cert-X
Athena Over Quanto	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500	27/01/2016	Barriera 65%; Coupon min 1,6% max 6%	30/01/2020	XS1293119084	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Scheider, Siemens	27/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55%	30/01/2020	XS1293123359	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Novartis, Pfizer	27/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	30/01/2020	XS1293118607	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Axa	27/01/2016	Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola e Coupon 2% sem.	30/01/2020	XS1293118862	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 9,6%	19/02/2021	DE000DT7HYX5	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Ibm	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 9,75%; USD	19/02/2021	DE000DT7HYY3	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Veolia	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 10,3%	19/02/2021	DE000DT7HYW7	Cert-X
Coupon Premium Quanto	Banca Aletti	S&P 500	05/02/2016	Barriera 60%; Cedola 3,4%	11/02/2021	IT0005158669	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	05/02/2016	Barriera 70%; Coupon 6,2%	11/02/2019	IT0005159402	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	18/02/2016	Protezione 100%; Cedola 1,90%	18/02/2022	IT0005158651	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Société Générale	18/02/2016	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/02/2021	IT0005158644	Sedex
EFS	BNP Paribas	Aurora Index	24/02/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 130%	05/03/2021	XS1292874382	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Axa	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 5,3% sem.	19/03/2021	DE000DT7HZF9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Allianz	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 8,4%	19/03/2021	DE000DT7HZE2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 12,2%	19/03/2021	DE000DT7HZD4	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8%	19/03/2021	DE000DT7HZC6	Cert-X

ACEPI, TAGLIATO IL TRAGUARDO DEI 10 MILIARDI

E' stata una rincorsa lunga due anni ma il segmento primario dei certificati di investimento nel 2015 non ha deluso le aspettative raggiungendo l'ambito traguardo dei 10 miliardi di euro di collocato. Un dato diffuso con entusiasmo da Acepi, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di investimento, che raggruppa la quasi totalità delle emittenti del mercato italiano. In dettaglio ai 7,979 miliardi raccolti nei primi tre trimestri del 2015 si sono aggiunti i 2,666 miliardi dell'ultimo quarto con un bilancio pari a 10,646 miliardi. Snocciolando i dati, le prime quattro macro tipologie vedono il 29% su Express, il 22% su Digital e il 14% ciascuno su Bonus ed Equity Protection.



MPS SEGNA I NUOVI MINIMI STORICI

Nel corso della settimana si è aperto un nuovo capitolo per il comparto bancario italiano. In particolare sembra che le richieste di dettagli sulle sofferenze da parte dell'Unione Europea abbiano creato una situazione di panico. Sul nostro listino in particolare, è stata colpita da pesanti vendite Banca Monte dei Paschi di Siena che nella mattinata di mercoledì è stata sospesa per eccesso di ribasso



a un teorico -19,30% a quota 0,5290 euro. Un nuovo minimo storico che porta la capitalizzazione della banca senese al di sotto dei 3 miliardi raccolti nell'ultimo aumento di capitale.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificate a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

I TURBO consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect".

I LEVA FISSA hanno una leva fissa giornaliera al massimo di 7x, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente da 2x fino a 25x) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA			TURBO				
CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI							
ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	LONG	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE
NL0010398418	Ftse Mib	+7X		NL0011510474	Ftse Mib	+12X	19.500
NL0010398442	Dax	+7X	SHORT	NL0011342241	Intesa Sanpaolo	+10X	2,8
NL0011288147	Ftse Mib	-7X		NL0011510797	Ftse Mib	-6X	25.000
NL0011288139	Dax	-7X		NL0011342381	Intesa Sanpaolo	-6X	3,6
ELEMENTI DISTINTIVI							
Fissa (7x e 5x)			LEVA LONG/SHORT	Variabile (fino a 25x)			
Indici europei			SOTTOSTANTE	Principali indici e azioni europee			
Sì			COMPOUNDING EFFECT**	No			

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde
800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva

* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 23/12/2015 alle 15.00. Per il valore in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

** Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva del Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificate. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

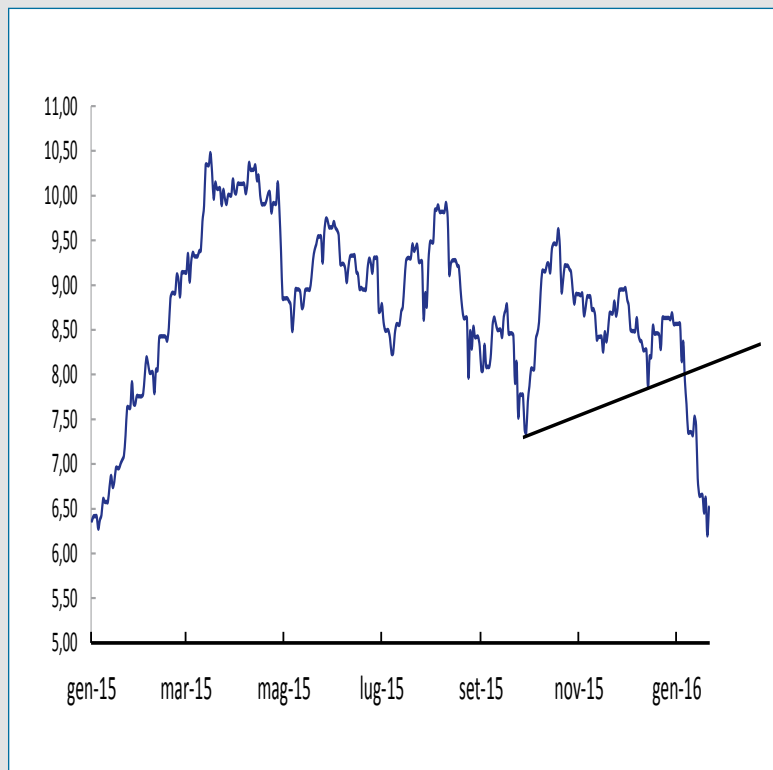
La banca
per un mondo
che cambia

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PRE- MIO
DE000HV8AKE9	EXPRESS	Eni spa	12,16	18,4	29/01/2016	935	1075	14,97%
IT0004674542	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	1675,73	100	29/01/2016	93,25	93,05	-0,21%
NL0010363990	ATHENA RELAX	Swatch Group AG	315,4	505,5	01/02/2016	90,9	100	10,01%
XS0969714434	ATHENA AIRBAG QUANTO	Vale ADR	2,25	13,6	01/02/2016	16,5	16,54	0,24%
IT0004561400	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2882,59	2726,453	02/02/2016	114,7	105,73	-7,82%
NL0010363958	ATHENA JET CAP RELAX	Eni spa	12,16	18,49	02/02/2016	99,5	100	0,50%
DE000XM1D7W6	DISCOUNT	Alibaba	66,57	95	19/02/2016	71,05	70,07	-1,38%
DE000XM1D810	DISCOUNT	Twitter	16,13	45	19/02/2016	36,7	35,84	-2,34%
DE000XM1D802	DISCOUNT	Goldman Sachs	153,08	185	19/02/2016	84,15	82,73	-1,69%
DE000XM1D7Z9	DISCOUNT	Facebook Inc	90,31	80	19/02/2016	98,6	100	1,42%
DE000XM1D7X4	DISCOUNT	Amazon .com Inc	550,1	380	19/02/2016	99,8	100	0,20%
XS0787416352	CREDIT LINKED	ENGIE	13,77	0	19/02/2016	1046,62	1046,7	0,01%
DE000XM1D7V8	DISCOUNT	Tesla Motors Inc	196,03	230	19/02/2016	83,9	85,23	1,59%
DE000XM1D7U0	DISCOUNT	3D Systems	6,19	30	19/02/2016	21,37	20,63	-3,46%
DE000XM1D7T2	DISCOUNT	Intel Corp	29,66	35	19/02/2016	85	84,74	-0,31%
DE000XM1D7S4	DISCOUNT	Ford Motor Co	11,55	16	19/02/2016	72,75	72,18	-0,78%
XS1212348319	AUTOCALLABLE	Unicredit	3,71	6,305	19/02/2016	600,81	588,42	-2,06%
DE000XM1D7Y2	DISCOUNT	Apple Computer Inc	94,47	125	19/02/2016	76,2	75,57	-0,83%
IT0004681703	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Telecom Italia	0,98	1,132	22/02/2016	111,85	110,5	-1,21%
IT0005089682	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Nzd	1,71	1,5147	29/02/2016	89,4	87,1	-2,57%
NL0010387635	ATHENA RELAX	Tod's SpA	67	110,9	01/03/2016	79,05	100	26,50%
DE000XM1QZY7	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	9391,64	11500	03/03/2016	106,75	106,7	-0,05%
DE000XM1RFH2	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	9391,64	11500	03/03/2016	104,6	104,55	-0,05%
DE000DT2ZZ56	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	9391,64	9800	03/03/2016	107,55	107,5	-0,05%
IT0004572894	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2882,59	2899,026	03/03/2016	101,05	100	-1,04%
DE000DE4PR41	EXPRESS	Basket di indici worst of	-	-	15/03/2016	29,19	30,05	2,95%
IT0005004988	UP&UP	Eni spa	12,16	18	17/03/2016	6,68	6,75	1,05%
IT0005005183	UP&UP	Generali Assicurazioni	14,58	15,86	17/03/2016	10,09	9,19	-8,92%
IT0005005050	COUPON PREMIUM	Eni spa	12,16	18	17/03/2016	8,05	6,76	-16,02%
IT0005004970	UP&UP	Eurostoxx 50	2882,59	3096,49	18/03/2016	10,14	10,77	6,21%
IT0005005084	COUPON PREMIUM	Eurostoxx 50	2882,59	3096,49	18/03/2016	10,18	9,22	-9,43%
IT0005005118	UP&UP	FTSE Mib	17967,91	21084,48	18/03/2016	9,39	11,48	22,26%
IT0005005142	COUPON PREMIUM	Eurostoxx Oil & Gas	237,13	337,17	18/03/2016	7,93	7,03	-11,35%
IT0005005217	UP&UP	Eurostoxx Oil & Gas	237,13	337,17	18/03/2016	7,08	7,04	-0,56%
XS1180191568	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	2882,59	0	21/03/2016	99865	100000	0,14%
XS0996783998	ATHENA AIRBAG	Bnp Paribas	42,85	55,26	22/03/2016	98,9	100	1,11%
XS1180191303	AUTOCALLABLE	S&P 500 Index	1831,8	0	28/03/2016	98923,8594	100000	1,09%
DE000HV8F314	EQUITY PROTECTION	Basket di Indici Equipesato	-	-	31/03/2016	101,1	100	-1,09%
IT0004587900	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2882,59	2943,017	31/03/2016	102,5	100	-2,44%
IT0004695380	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx Utilities	243,95	345,16	31/03/2016	90,25	90	-0,28%

ANALISI TECNICA FCA

Il generalizzato calo delle quotazioni di inizio 2016 ha interessato anche FCA, con il titolo che da inizio anno ha lasciato sul terreno quasi 25 punti percentuali. In questo scenario, elementi negativi sono inevitabilmente emersi nel quadro grafico del titolo. Il riferimento specifico è alla rottura sul daily chart dei supporti dinamici espressi dalla trendline rialzista tracciata con i minimi del 29 settembre e del 14 dicembre 2015 e dei supporti statici posti in corrispondenza dei 6,91 euro. In questo scenario, la discesa di inizio anno ha portato FCA in prossimità degli strategici supporti statici e psicologici posti in prossimità dei 6 euro, base da cui a fine 2014 iniziò il movimento culminato con i top del 16 marzo 2015 a 10,80 euro. Partendo da questi presupposti, chi volesse valutare l'implementazione di una strategia rialzista che miri a trarre beneficio da un rimbalzo dopo i recenti ribassi può posizionarsi in acquisto a 6,15 euro. Stop a 5,70 euro, target a 6,90 e 7,45 euro.



ANALISI FONDAMENTALE FCA

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
BMW Ag	77,10	7,98	1,24	-20,99
Fiat Chrysler Aut.	6,26	4,74	-	-26,92
Volkswagen Ag	116,85	7,29	0,60	-17,88
Daimler Ag	64,22	7,29	1,38	-17,13
Renault	75,89	6,33	0,83	-17,93

FONTE: BLOOMBERG

Bilancio borsistico decisamente negativo per il titolo FCA che è sceso di quasi il 27% nelle prime tre settimane dell'anno. Il gruppo guidato da Sergio Marchionne presenterà i conti 2015 il prossimo 27 gennaio con anche l'aggiornamento delle stime di vendita al 2018. In particolare quelle sul marchio Jeep dovrebbero essere riviste al rialzo dopo aver chiuso il 2015 con vendite record oltre quota 1,2 mln di vetture. In relazione ai fondamentali FCA presenta un rapporto price/earning pari a 4,74, a sconto rispetto ai principali peers del settore auto.

CertificateJournal

Certificati
e
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.